



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAPC030004
MELI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola registra una buona partecipazione degli studenti, anche in orario extracurricolare, alle proposte progettuali del PTOF che sono pensate come occasioni di sviluppo/potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. Vengono attivati diversi progetti sulle competenze di cittadinanza. L'istituto promuove, inoltre, la partecipazione a diversi concorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze con risultati molto soddisfacenti. L'osservazione sistematica sia delle competenze chiave, che delle competenze di cittadinanza, può essere migliorata con la messa a punto di idonei strumenti di rilevazione/valutazione coerenti con la progettazione del curriculum di scuola. L'armonizzazione della valutazione delle competenze disciplinari specifiche con la valutazione per competenze chiave deve essere oggetto della riflessione collegiale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono più che soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti sia in ambito regionale che nazionale. Si distinguono particolarmente i risultati connessi all'area scientifica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, strumento a disposizione dei docenti per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Le attività presentano generalmente una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. I criteri di valutazione sono condivisi in ambito dipartimentale e collegiale con la predisposizione di griglie, oltre che di prove comuni strutturate in fase iniziale, intermedia e finale. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti attraverso percorsi di consolidamento e recupero curricolari ed extracurricolari. La scuola, nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mira a raccordare competenze trasversali e saperi disciplinari, valutando la ricaduta dei percorsi sugli apprendimenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



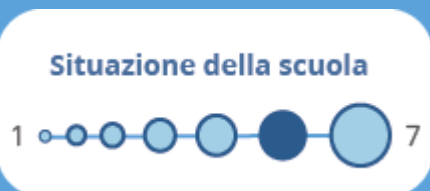
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tutti gli spazi sono dotati di strumenti tecnologico-multimediali (aule aumentate con monitor e Apple TV). Il loro utilizzo viene incrementato costantemente: diversi docenti sono disponibili a fare della classe uno spazio laboratoriale di apprendimento. I docenti, soprattutto nei corsi con ampliamento dell'offerta formativa, si confrontano sulle metodologie didattiche individuando strategie e modalità condivise dall'intero consiglio/corso; non tutti i docenti condividono la buona pratica della condivisione e del confronto. La scuola ha avviato modalità didattiche innovative attraverso adeguati percorsi di formazione. Gli studenti frequentemente lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le scarse situazioni conflittuali sono gestite in modo sereno con proficui esiti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



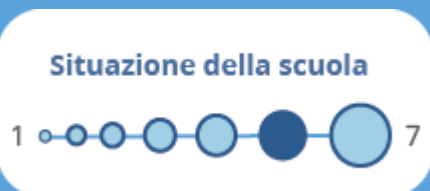
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche inclusive sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono sistematicamente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale come dai principi ispiratori del PTOF. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la totalità degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. La scuola investe in modo significativo in attività di recupero e di potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo molto soddisfacente. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie: la scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza alcune iniziative rivolte ai genitori. I genitori rappresentanti partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è, in alcuni casi, superiore ai riferimenti, in altri in linea.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere, attraverso la formazione e la condivisione di best practices, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti.

TRAGUARDO

Migliorare gli apprendimenti degli studenti coinvolgendoli attraverso metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo di spazi laboratoriali e modalità didattiche innovative; promuovere la collaborazione, la condivisione e la produzione di materiale didattico personalizzato
- Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica che soddisfi le diverse esigenze formative e che tenga conto della molteplicità di intelligenze, attitudini e stili di apprendimento degli studenti
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre al personale docente una formazione costante volta all'aggiornamento continuo delle competenze metodologiche
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.



PRIORITÀ

Focalizzare l'attenzione sulla diversificazione dei processi di apprendimento/insegnamento promuovendo la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la promozione di attività diversificate e volte al recupero/consolidamento e alla valorizzazione delle eccellenze

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici degli studenti durante l'intero ciclo scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo di spazi laboratoriali e modalità didattiche innovative; promuovere la collaborazione, la condivisione e la produzione di materiale didattico personalizzato
2. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica che soddisfi le diverse esigenze formative e che tenga conto della molteplicità di intelligenze, attitudini e stili di apprendimento degli studenti
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre al personale docente una formazione costante volta all'aggiornamento continuo delle competenze metodologiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare le attività di consolidamento e potenziamento sostenendo gli studenti, ivi comprese le eccellenze, nel loro percorso per innalzare il livello da loro raggiunto nel proseguimento degli studi in ambito universitario.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli raggiunti, in termini di CFU conseguiti e risultati ottenuti, dagli studenti nei loro percorsi universitari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di recupero e potenziamento al fine di raggiungere un adeguato livello di padronanza delle competenze europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivando il raggiungimento di risultati attraverso l'istituzione di premi di merito e di eccellenza
3. **Inclusione e differenziazione**
Proporre una didattica che soddisfi le diverse esigenze formative e che tenga conto della molteplicità di intelligenze, attitudini e stili di apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
Proposta di attività di orientamento diversificate, anche attraverso l'intervento di orientatori, al fine di facilitare la conoscenza del sé e individuare il percorso più idoneo
5. **Continuità e orientamento**
Proposta di attività curriculari ed extracurriculari, compresi i PCTO, volti a favorire lo sviluppo del livello di competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo orientato al futuro
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nei percorsi di orientamento in uscita



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce della rendicontazione sociale effettuata emerge che, pur nella positività del



contesto, sono ravvisabili alcuni elementi da potenziare: risultati scolastici e risultati a distanza, fattori strettamente connessi. Nonostante i livelli raggiunti siano assolutamente superiori al contesto regionale, si ravvisa l'opportunità di incentivare un miglioramento degli esiti sia al termine dei singoli anni, sia al termine del quinquennio, sia a distanza durante il percorso universitario. In particolare, attraverso azioni di recupero, soprattutto nel primo biennio, consolidamento e orientamento, quest'ultimo soprattutto negli ultimi due anni ma non solo, l'istituto mira ad elevare ulteriormente i positivi risultati già raggiunti.